

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 434 DEL 12/05/2016

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE CANONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK DI APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI E BIOMEDICALI PERIODO 01.07.2014 – 30.06.2015 – ULTERIORI ACCORDI INTEGRATIVI DI QUELLI PREVISTI NELLA DELIBERAZIONE 45/2016 EX NORMATIVA IN MATERIA DI SPENDING REVIEW

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. PAOLO TECLEME

(firma digitale apposta)

ACQUISITI I PARERI DI			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
DOTT. SALVATORICO ORTU		DOTT. DAVID HARRIS	
FAVOREVOLE	X	FAVOREVOLE	X
CONTRARIO		CONTRARIO	
<i>(firma digitale apposta)</i>		<i>(firma digitale apposta)</i>	

La presente Deliberazione	
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006	
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000	
STRUTTURA PROPONENTE SERVIZIO PROVVEDITORATO E AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE	

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 12/05/2016	Al 27/05/2016
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

SU proposta del servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;

PREMESSO QUANTO SEGUE

1. con deliberazione n. 535/2012 si è aggiudicata la “ *Procedura aperta – appalto del servizio di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali*” al RTI Ingegneria Biomedica Santa Lucia - Philips; il rapporto contrattuale è stato perfezionato attraverso scrittura privata datata 18/06/2012, con decorrenza dal 01/07/2012;
2. il presente provvedimento riguarda:
 - a) accertamenti sulla revisione prezzi contrattuale;
 - b) regolazione canone periodo 01/07/2014 – 30/06/2015;
 - c) accordo integrativo per l’ulteriore applicazione in quanto possibile della normativa in materia di spending review;
3. secondo quanto dispone il contratto (e correlato CSA) il valore del canone, in corso di appalto, è soggetto a due tipi di variazioni: a) la prima concerne la revisione prezzi ai sensi dell’art. 28 del CSA e dell’art. 7 del contratto, corre dal secondo anno d’appalto e si è accertato che non può essere riconosciuta valutata la variazione ISTAT sopravvenuta dalla data di stipulazione del contratto, ampiamente inferiore alla soglia fissata; b) la seconda riguarda invece le variazioni del parco tecnologico in manutenzione (art. 29 del CSA e art. 4 del contratto); in questo caso (che è l’oggetto del presente provvedimento), il canone deve essere aggiornato in relazione: 1) alle modifiche in entrata per tutti i beni il cui periodo di garanzia è terminato e alle modifiche in uscita relativamente alle cancellazioni dovute per le dismissioni di beni (messa in fuori uso o non utilizzo); 2) alla valorizzazione dei beni in entrata in manutenzione secondo le rispettive classi di complessità tecnologica (quindi non più secondo l’aliquota unica ed uniforme 6.92% applicata invece a tutto ciò che era già soggetto a manutenzione fino alla stipulazione del contratto); contrattualmente, il canone è rideterminato con cadenza periodica annuale;
4. il canone pagato nel primo anno di appalto era quello determinato in delibera n. 535/2012 di aggiudicazione definitiva pari a € 1.738.911,23 attualizzato al 22.02.2012, comprensivo di oneri di sicurezza fissi ed invariabili;
5. con delibera n.3111 del 27.12.2013 è stato rideterminato il canone servizio di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali per il periodo 01.07.2012 – 30.06.2013 per un valore mensile di € 140.241,37 (netto Iva), e cioè in un dodicesimo del canone annuo di € 1.682.896,48 comprensivo di oneri di sicurezza;
6. che con delibera n.1552 del 24/12/2014 è stato rideterminato il canone servizio di manutenzione full risk di apparecchiature elettromedicali e biomedicali per il periodo 01.07.2013 – 30.06.2014 per un valore mensile di € 143.934,58 (netto Iva), e cioè in un dodicesimo del canone annuo di € 1.727.214,94 comprensivo di oneri di sicurezza;
7. alla luce di quanto sopra, si è ultimato il processo di rideterminazione del canone relativo al periodo 01.07.2014 – 30.06.2015 i cui esiti sono riportati nella tabella che segue (nell’analisi di dettaglio, agli atti, si dà conto delle verifiche effettuate, del dettaglio per ciascuna apparecchiatura in variazione, per le quali sono indicati: il codice identificativo, il gruppo di appartenenza, la valorizzazione, l’ammontare annuo del canone, il rateo mensile e quant’altro eventualmente necessario):

CALCOLO BENI IN INGRESSO E USCITA DAL 01/07/2014 AL 30/06/2015								
Mese	A Entrata	B Uscita	C=(A-B) Incremento/Decremento canone	D=C/12 MESI Incremento/Decremento canone mese	Canone complessivo (ibs + philips)	Oneri di sicurezza mese	Canone mese rideterminato comprensivo di oneri	DIFFERENZA CANONE CALCOLATO E CANONE
lug-14	€ 30.799,97	€ 75.288,61	-€ 44.488,64	-€ 3.707,39	€ 136.814,69	€ 3.412,50	€ 140.227,19	-€ 3.707,39
ago-14	€ 1.117,95		-€ 43.370,69	-€ 3.614,22	€ 136.907,86	€ 3.412,50	€ 140.320,36	-€ 3.614,22
set-14	€ 3.069,35		-€ 40.301,34	-€ 3.358,45	€ 137.163,63	€ 3.412,50	€ 140.576,13	-€ 3.358,45
ott-14	€ 1.438,10	€ 645,65	-€ 39.508,89	-€ 3.292,41	€ 137.229,67	€ 3.412,50	€ 140.642,17	-€ 3.292,41
nov-14	€ -	€ 1.907,33	-€ 41.416,21	-€ 3.451,35	€ 137.070,73	€ 3.412,50	€ 140.483,23	-€ 3.451,35
dic-14	€ 19.679,21		-€ 21.737,00	-€ 1.811,42	€ 138.710,66	€ 3.412,50	€ 142.123,16	-€ 1.811,42
gen-15	€ 1.756,83	€ 261,79	-€ 20.241,95	-€ 1.686,83	€ 138.835,25	€ 3.412,50	€ 142.247,75	-€ 1.686,83
feb-15	€ 402,29	€ 2.779,31	-€ 22.618,97	-€ 1.884,91	€ 138.637,17	€ 3.412,50	€ 142.049,67	-€ 1.884,91
mar-15	€ 209,17	€ 3.020,85	-€ 25.430,65	-€ 2.119,22	€ 138.402,86	€ 3.412,50	€ 141.815,36	-€ 2.119,22
apr-15	€ 11.036,64	€ 105,13	-€ 14.499,14	-€ 1.208,26	€ 139.313,82	€ 3.412,50	€ 142.726,32	-€ 1.208,26
mag-15	€ 461,04	€ 52,57	-€ 14.090,66	-€ 1.174,22	€ 139.347,86	€ 3.412,50	€ 142.760,36	-€ 1.174,22
giu-15	€ 24.019,55	€ 40.158,02	-€ 30.229,13	-€ 2.519,09	€ 138.002,99	€ 3.412,50	€ 141.415,49	-€ 2.519,09
								-€ 29.827,77

8. Quanto al punto c), finalmente è stato possibile avvalersi di un servizio di ingegneria clinica interna (Ingegneri Mura e Spissu) che ha condotto un'indagine sul parco biotecnologico in esercizio allo scopo di verificare se fosse possibile contrarre i costi senza eliminare attrezzature pur mantenendo il medesimo livello di prestazioni sanitarie. L'indagine ha richiesto tempo ed è stata condotta in contraddittorio con il RTI Ingegneria Biomedica Santa Lucia - Philips (attualmente è in corso di approvazione la modifica societaria di IBSL in Higea S.p.A., con sede legale in Roma, Via di Torre Rossa 66: nota acquisita al ns. protocollo con il n.15488 del 21.04.2016, autorizzata sotto condizione risolutiva con nota prot. 16524 del 28.04.2016, essendo in corso i controlli di legge), e si è conclusa con esiti estremamente soddisfacenti per le seguenti ragioni:

- anzitutto ha permesso di portare a termine una prima ricognizione del parco biomedicale aziendale condotta da esperti: e, seppur non si possa considerare un lavoro puntuale (il tempo lavoro disponibile è stato molto limitato), se ne sono visti immediatamente i frutti: ad esempio, si sono individuate apparecchiature in uso e manutenzione non pagate al RTI ed altre pagate ma non reperite (vedasi oltre: in sostanza le due partite si equivalgono economicamente); e su questa prima ricognizione potranno fondarsi anche successive analisi e programmazioni;
- Inoltre si sono raggiunti accordi che sono ulteriore negoziazione in materia di spending review (da ultimo si veda la deliberazione n. 45 del 25/01/2016, nella quale si dava atto, tra l'altro che erano in corso ulteriori trattative che necessitavano di accertamenti tecnici):
 - con un primo, è stato individuato un gruppo di apparecchiature cui è possibile rinunciare senza creare disservizi, e la cui valorizzazione ha effetto nella rideterminazione del canone 2014/2015 come da tabella precedente;
 - inoltre, si è convenuto, in alcuni casi, di anticipare temporalmente, rispetto alla data del 01.07.2014, gli effetti economici dell'accordo, per un valore complessivo (una tantum) pari ad € 69.801,83 a credito ASL. Tale valore è dato dalla seguente somma:

ENTRATE PER BENI NON CONTEGGIATI MA MANUTENUTI	- € 19.544,48
USCITE DI BENI RINUNCIABILI PER VARIE CAUSE (AD ESEMPIO RILEVATA ELEVATA CRITICITA' MANUTENTIVA)	+ € 68.966,91
USCITE PER SOSTITUZIONI PAGATE IN PIU'	+ € 20.379,40
Valore a favore dell'ASL	= € 69.801,83

Posto che, in sostanza, si tratta di "credito" di origine pattizia integrativa dell'accordo originario, derivante dall'ennesima negoziazione in materia di spending review, si è convenuto che l'importo di € 69.801,83 fosse compensato come da scambio di corrispondenza allegato (nostra nota prot. 15514 del 21/04/2016 – riscontro Higea 29/04/2016, acquisita al PG con il n. 15002 del 4/05/2016 – **fascicolo allegato 1**): in sostanza, è previsto che detto importo sia fornito in controvalore di attrezzature

utili all'ASL con l'accordo che, qualora al momento della fusione nell'ASUR dovesse esservi un saldo a favore ASL, esso sarebbe portato in detrazione con nota di credito sul primo rateo di pagamento del canone di appalto; dallo scambio di corrispondenza risultano anche le modalità operative per le valutazioni di congruità del valore delle forniture;

mentre si era già in linea di massima sui contenuti dell'accordo, per le vie brevi, si è manifestata l'esigenza di fornire immediatamente una sonda ecografica all'U.O. di ostetricia e ginecologia di Olbia e il RTI Capogruppo Higea (allora IBSL) ha accettato di anticipare questa fornitura per evitare situazioni critiche nella gestione del relativo servizio ospedaliero; il bene è entrato in Azienda 01/03/2016 ed è stato regolarmente collaudato, ed è in utilizzo come da verbale in atti; la relativa valorizzazione avrà luogo nel rispetto del processo che è determinato con il presente provvedimento con il primo atto ulteriore di acquisizione beni a compensazione del credito;

PERTANTO E CONCLUSIVAMENTE:

- il canone mensile con effetto 01.07.2015 è rideterminato in € 141.415,49 (netto Iva) comprensivo di oneri di sicurezza;
- le somme liquidate relative al periodo 01.07.2014 – 30.06.2015 sono soggette a conguaglio come da prima tabella e per un importo complessivo di € 29.827,77 netto Iva a favore dell'Asl, che dovranno essere imputate nel conto sopravvenienze attive per acquisti di beni e servizi (conto A801020101);
- la Asl dispone di un budget di € 69.801,83 per la fornitura di tecnologie ai patti e alle condizioni di cui alla precedente narrativa e relativi allegati e, nel caso in cui, al momento della fusione nell'ASUR, il budget non fosse stato completamente utilizzato, esso sarebbe portato in detrazione con nota di credito sul primo rateo di pagamento del canone di appalto;

VISTI

- il D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 10 del 24 marzo 1997, modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 5, e abrogazione della legge regionale 8 luglio 1981, n. 19", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2006 "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26/01/1995, n. 5";

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di dare atto che dal secondo anno d'appalto al 30.06.2015 non è dovuta, in base all'art. 28 del CSA ed all'art. 7 del contratto, revisione prezzi;
- di rideterminare, relativamente al periodo 01.07.2014 – 30.06.2015, il canone mensile del contratto indicato in premessa in € 141.415,49 (netto Iva) comprensivo di oneri di sicurezza, e cioè in un dodicesimo del canone annuo di € 1.696.985,83 (netto Iva) comprensivo di oneri di sicurezza;
- di dare atto che le variazioni relative al periodo 01.07.2014 – 30.06.2015 sono riassunte nella prima tabella riportata in premessa, per un saldo finale pari ad € 29.827,77 (netto Iva) a favore per l'ASL, che dovrà essere imputato nel conto sopravvenienze attive per acquisti di beni e servizi (conto A801020101);
- di recepire l'accordo integrativo del contratto originario ex D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015, tra le parti così come riportato nel punto 8 delle premesse (con particolare riferimento al fascicolo comprendente lo scambio di corrispondenza commerciale), dando atto: a) che ciascuna acquisizione a compensazione del credito Asl sarà comunque disposta con atto deliberativo; b) che è già stata acquisita la sonda

ecografica (produttore: Siemens Ag, modello:EC 9-4, n. etichetta G.S. 00000007620 matricola n. 60147028) per ragioni d'urgenza e che la relativa valorizzazione sarà fatta nel primo provvedimento di acquisizione attuativo della presente deliberazione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Contabilità e Bilancio e all'Aerea Programmazione Controllo e Committenza per quanto di rispettiva competenza.

**Il Commissario Straordinario
Dr. Paolo Tecleme**

per il Servizio
R. Di Gennaro
M. Cassitta
R. Deretta
Proposta n° 122/2016

Olbia, 21-04-2016
Prot. PG/2016/15514

All' Ingegneria Biomedica Santa Lucia/Higea S.p.a.
C.A. Ing. Antonio Festi

e,p.c.: Dr.ssa Marina Cassitta

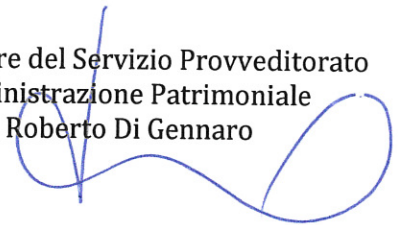
OGGETTO: Regolazione canone 2014-2015 – Proposta accordo integrativo

Facendo seguito alle trattative svolte in Azienda, posto che al di là della regolazione canone annuale, si è effettuata un'attività di ricognizione del pregresso da cui è risultato un saldo attivo per quest'Azienda una tantum, pari ad € 69.801,83 (vedasi sunto allegato), si chiede conferma della vostra disponibilità a fornire, a compensazione parziale/totale del detto saldo, tecnologie qualora richieste da quest'Azienda ai seguenti patti e condizioni:

- a) Ogni fornitura richiesta dovrà essere preventivamente validata dal punto di vista tecnico dall'Azienda, con particolare riferimento al Servizio di Ingegneria Clinica interno;
- b) Per valutare la congruità del prezzo proposto, si farà riferimento, ove possibile, in ordine di prevalenza: ai prezzi di riferimento di fonte pubblica; ai prezzi Mepa – CAT; a prezzi di acquisto da procedure aperte, ristrette o svolte su Mepa/CAT o altra Centrale di Committenza regionale da Aziende del SSN; a ricerche di mercato condotte dal Servizio di Ingegneria aziendale;
- c) Di ogni fornitura dovrà essere prodotta fattura inerente l'acquisto e non saranno riconosciuti oneri maggiori di quelli risultanti in fattura;
- d) Qualora, al momento della fusione, incorporazione o della creazione della ASUR non fosse esaurito l'importo di € 69.801,83, l'eventuale differenza dovrà essere corrisposta da IBSL all'Azienda tramite nota di credito sulla fattura.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Provveditorato
e Amministrazione Patrimoniale
Avv. Roberto Di Gennaro



HIGÈA

Pron

03 MAG 2016

Olbia 29/04/2016

Alla c.a
Avv. Roberto Di Gennaro
Direttore Servizio Provveditorato e Amministrazione del Patrimonio

E p.c
Dott.ssa Marina Cassitta
Servizio Provveditorato e Amministrazione del patrimonio

OGGETTO: Regolazione Canone 2014-2015- Proposta accordo integrativo

Facendo seguito alla Vs. richiesta di fornire, a compensazione parziale / totale del saldo indicato nella comunicazione avente PG/2016/15514, confermiamo i patti e condizioni indicati ai punti a), b), d).

Per quanto riguarda il punto c) essendo in essere accordi commerciali per i quali la nostra azienda garantisce riservatezza nei confronti dei propri fornitori, non in tutti i casi sarà possibile inviare copia della relativa fatturazione.

In ogni caso, a garanzia di trasparenza e correttezza, ogni fornitura richiesta sarà fatta valutare singolarmente.

Restiamo a completa disposizione per ogni chiarimento fosse necessario.

Distinti saluti

ASL2

Prod. 352016/17002 del 04/05/2016
Mitt.: HIGEA SPA
Ass.: Servizio provveditorato e amminis...



Higèa Spa
Ing. Antonio Festi

[Handwritten signature]

